

verebbe di questo irradimento? Se c'è una nazione che è destinata a mettersi alla testa del grande movimento delle nazionalità oppresse dall'Austria, non è forse questa Italia, nella quale ogni provincia rappresenta una conquista sull'Austria?

« Noi Francesi non abbiamo il diritto di domandarle di uscire dalla sua neutralità: essa ha tenuto fedelmente verso di noi l'impegno che Delcassé aveva preso in suo nome dieci anni fa dall'alto della tribuna del Parlamento francese. Ciò basta per il suo onore, ciò basta per la nostra riconoscenza. Ma noi possiamo unire le nostre speranze alle sue; e poichè Valona non è che un passo verso Trieste, se la flotta francese può in questo momento servire la causa italiana, contribuendo a distruggere le basi navali dell'Austria nell'Adriatico,... perchè non formulare la nostra fede nelle vittorie comuni, che permetteranno alle due nazioni latine di attuare nella stessa ora le loro rivendicazioni nazionali? Gli antichi pensavano che per trionfare in guerra un popolo dovesse sacrificare agli Dei. L'Italia ha consumato il suo sacrificio; gli Dei sono paghi; i discendenti del popolo romano hanno diritto ora alle ripartizioni della conquista ».

Dirò poi che al ministro Sazonoff non è mancata l'opportunità d'espone ufficialmente le nuove direttive della politica russa nel discorso da lui tenuto alla Duma il 10 febbraio. E s'egli poteva annunciare al mondo che l'attuale guerra ha già vir-